GIOVANNI POLIZZI

CURRICULUM BIOGRAFICO E PROFESSIONALE

(ex-Diplomatico per due volte Ambasciatore, è Giornalista Pubblicista, Avvocato non iscritto, e Docente universitario a contr. di "Teoria, Metodologia e Tecnica del Negoziato")

Nato a Roma il 30.9.1951, cittadino italiano, coniugato, residente a Magliano Sabina (RI), email: giovanni.polizzi@unier.it.

Titoli di studio: Roma, 1969: Maturità classica (58/60mi); 1971: Diplomi universitari di Lingua e Letteratura Francese (Grenoble) e Lingua Inglese (Cambridge); 1973: Laurea in Giurisprudenza (110 e lode, media 30/30mi); 1974-78: Perfezionamento in Studi Europei.

Prime esperienze professionali e altri titoli:

- 1970-73: collaboratore di riviste e periodici, fra i quali "La Fiera Letteraria", "Il Cavour" e il "Corriere Europeo", membro fondatore e del comitato di redazione del primo periodico giovanile nazionale "Tutti" (sotto egida del Movimento Europeo), ottiene dal 1972 l'iscrizione ufficiale all'Albo dei Giornalisti Pubblicisti, cui è tuttora iscritto;
- 1972/73: cooptato nell'AICRET (Associazione Italiana Critici Radio-Televisivi), inviato de "La Fiera Letteraria", su invito della RAI, alla XXIV e alla XXV edizione del "Premio Italia";
- 1973: coautore, per la Casa Editrice Bulgarini di Firenze, di un testo di Educazione Artistica per le Scuole Medie, al 2° posto in Italia per adozioni fino al 1990 e specificamente dedicato alle tecniche di comunicazione;
- a. a. 1973-74: Assistente Volontario alla Cattedra di "Storia del Giornalismo" della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "La Sapienza" di Roma;
- 1974-75: servizio mil. di leva, Tenente di cpl. del Servizio di Commissariato dell'Esercito;
- 1974: vincitore di concorso pubblico entra un anno dopo in Carriera Diplomatica;
- 1978: a seguito esami di Stato è iscritto all'Albo dei Procuratori Legali (oggi Avvocati);
- dal 2005 Socio del "Rotary International" (PHF, 4 zaffiri, Past President di Club);
- dal 2010 Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana (O.M.R.I.) e insignito di analoghe onorificenze al merito anche da Germania, Costa d'Avorio e Niger.

In **41 anni di Carriera Diplomatica dall'1.9.1974**, e alternando funzioni a Roma al Ministero degli Esteri (MAECI), ha ricoperto all'estero incarichi a Mulhouse (1976-80) quale Capo di V. Consolato; Praga (1980-83) quale Primo Segretario politico e Console; Bonn (1987-91) quale Consigliere politico e per la stampa, poi Consigliere per l'emigrazione, responsabile dell'intera Rete consolare italiana in Germania; Budapest (1991-95) quale Primo Consigliere e Vice Ambasciatore in Ungheria; Mosca (1998-2002) quale Primo Consigliere, Capo dell'Ufficio economico-commerciale-finanziario dell'Ambasciata; Berna (2002-05) quale Primo Consigliere e Vice Ambasciatore in Svizzera; Abidjan (2005-07) quale Ambasciatore d'Italia in Costa d'Avorio, accreditato anche in Burkina Faso, Liberia, Niger e Sierra Leone; e Riga (2011-2015) quale Ambasciatore d'Italia nella Repubblica di Lettonia. E' a riposo dal 31.12.2015.

Lingue conosciute: italiano (lingua madre); francese e inglese (ottimo); tedesco e spagnolo (buono); russo e ungherese (elementi). **Conoscenze informatiche**: ottime.

Esperienze specifiche nel settore del negoziato (sottolineate quelle di insegnamento):

- 1980-83: a Praga partecipa a trattative e Commissioni miste intergovernative;
- 1984: partecipa a Firenze al Seminario sulla "Tecnica delle Trattative Internazionali" dell'XI Corso di superiore informazione professionale (che supera qualificandosi ai primi posti con una tesi di Teoria delle Relazioni Internazionali);
- 1985-87: conduce, quale Capo Delegazione, numerosi negoziati intergovernativi con Paesi del Bacino del Mediterraneo (allora Jugoslavia, Marocco, Algeria, Tunisia) su programmi di cooperazione di consistente entità finanziaria (con esiti che gli valgono esplicito riconoscimento scritto delle sue particolari capacità negoziali);
- 1985-86: a Roma svolge conferenze e lezioni su approcci negoziali e di "policy dialogue" con i Paesi della stessa area al III Corso di formazione per diplomatici assegnati nei PVS;
- 1987-91: a Bonn conduce diverse trattative intergovernative con le Autorità tedesche nel campo delle comunicazioni audiovisive e della sicurezza sociale;
- 1990: invitato all'"International Negotiation Process Workshop", organizzato dal MAE tedesco in collaborazione con il "Conflict Management Group" di Cambridge (USA);
- <u>anni accademici 1993-94-95: Docente a contratto di "Teoria e Tecnica del Negoziato"</u> al Corso di Laurea in Scienze Internazionali e Diplomatiche della Facoltà di Scienze Politiche dell'<u>Università di Trieste</u> (polo di Gorizia), e professore Relatore di tesi di laurea;
- 1996-1997: al MAE, quale Capo del Centro Visti Unificato (da lui creato), dirige oltre 50 riunioni di coordinamento interministeriale per l'approntamento della nuova normativa sull'ingresso e il soggiorno degli stranieri in Italia prevista dagli Accordi di Schengen;
- 1998-2002: a Mosca conduce complessi negoziati intergovernativi con le Autorità russe in campo economico e commerciale (tra cui quello sulla conversione del debito russo e quello sulla cooperazione nel settore dell'Industria della Difesa);
- <u>a. a. 2004-05: Docente a contratto del Corso seminariale in "Teoria e Tecnica del Negoziato</u>" presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'<u>Università della Svizzera Italiana di Lugano</u>;
- 2005-07: ad Abidjan, quale Ambasciatore d'Italia in una Costa d'Avorio dilaniata dalla guerra civile, esercita informalmente delicata e costante attività di buoni uffici fra governo e forze ribelli, nell'interesse dell'Italia e della sicurezza dei connazionali colà residenti;
- 2007-2011: rientrato al MAE, e incaricato dei rapporti con la Somalia per l'approfondita esperienza maturata in Africa e in Paesi in crisi bellica, partecipa a numerose riunioni negoziali sia nella stessa Somalia che in Paesi Partner cointeressati (USA, UK, Francia, Svezia, Norvegia, Kenya, Arabia Saudita, nonché ripetutamente UE);
- 2015 (I semestre): a Riga, quale Ambasciatore d'Italia nella Repubblica di Lettonia dal 2011, dopo aver gestito in loco nel 2014 il semestre italiano di Presidenza di turno dell'UE, durante il successivo semestre di Presidenza lettone rappresenta in più occasioni il Governo italiano in riunioni di coordinamento e negoziali fra i Partner europei;
- <u>a. a. 2016-2017: Docente a contratto del Corso seminariale in "Teoria del Negoziato"</u> presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università "Federico II" di Napoli;
- <u>a. a. 2018-2019: Docente a contratto del Corso in "Theory, Methodology, and Technique of Negotiation"</u> del Master in European Studies della "Faculty of Business, Management and Economics" dell'<u>Università della Lettonia a Riga,</u> è poi nominato dal Senato accademico "Visiting Professor" per il biennio 2019-21 con incarico tuttora in corso;
- a. a. <u>2019-20</u>: ideatore dell'innovativo "Master in Scienze del Conflitto e della Pace" dell'Università "Niccolò Cusano" di Roma, ne è Docente a contratto di due materie;
- a. a. 2019-20: <u>Docente incaricato presso la LUISS di Roma del Laboratorio su "Individui e Nazioni dal Conflitto al Consenso</u>" (nel I semestre); nel II semestre, <u>Docente a contratto del Corso in "Theory, Methodology, and Technique of Negotiation</u>" presso il Dipartimento di Scienze Politiche della stessa LUISS, con incarico rinnovato ogni anno e tuttora in corso anche per l'a. a. 2022-23.

Specifiche conferenze sul tema:

- "Lo sviluppo del negoziato nella trattativa commerciale: problemi e spunti di riflessione, con particolare riguardo ai rapporti con i Paesi dell'Europa centro-orientale" (Gorizia, Camera di Commercio, 19.11.1994);
- "La cultura del negoziato come nuovo modello etico di interrelazioni a livello organizzativo-aziendale" (Roma, Pontificia Università Gregoriana, 21.2.1996);
- "La cultura del negoziato: un percorso di comunicazione dal conflitto al consenso" (Lugano, Università della Svizzera Italiana, 20.11.2003);
- "La cultura del negoziato nella vita di tutti i giorni" (Berna, Società Dante Alighieri, 31.3.2004);
- "La culture de la négociation dans la vie de tous les jours" (Abidjan, Rotary Club Doyen, 14.4.2006):
- "Spunti per una cultura del negoziato" (Magliano Sabina, Rotary Club Sabina-Tevere, 3.12.2008);
- "Etica e Negoziato" (Roma, Comitato di Promozione Etica, 22.3.2011).
- "Cultura del Negoziato: un difficile percorso dal conflitto all'intesa" (Napoli, Università Federico II, 28.11.2016).
- "Cultura del Negoziato: una difficile via dal conflitto al consenso" (analoga conferenza introduttiva della materia, Roma, Università Niccolò Cusano, 13.12.2017).

Diverse pubblicazioni sul tema, tra le quali:

- "Mediterraneo e Medio Oriente partner dello sviluppo" (1985);
- "Le potenze sub-egemoniche regionali del Terzo Mondo nella teoria delle relazioni internazionali" (1987);
- "La cooperazione regionale", nel volume "Post-comunismo, terra incognita Rapporto CESPI sull'Europa centrale e orientale" (1994);
- "La funzione del negoziatore: profilo e problemi giuridici" (1995);
- "La rilevanza dell'errore e dell'eccesso di potere nel negoziato" (1995);
- "Negotiation & Mediation": brevi note a margine di un Convegno" (Assocorce e Confindustria, 1995):
- "Dal conflitto al negoziato" (1996);
- "I problemi della trattativa nel rapimento e nel seguestro di ostaggi" (1996);
- "Dispense di Teoria e Tecnica del Negoziato" (2005):
- "La nuova normativa sulla mediazione e il profilo giuridico della funzione del negoziatore" (2011):
- "Guerra e Pace: un'alternativa chiamata "cultura del negoziato" (2018);
- "Dal conflitto al consenso: brevi note a margine di un Convegno" ("Conflitti", organizzato a Roma dalla Società Geografica Italiana e da UniCusano il 10-11 ottobre 2018);
- "Compendio di Teoria, Metodologia e Tecnica del Negoziato" (2021);
- "Compendium of Theory, Methodology, and Technique of Negotiation" (2021)
- Manuale "Dal Conflitto al Consenso: la cultura del Negoziato" (in corso di redazione).

* * * * *